

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 10

Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2008 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 15 giugno 2010)

Visti:

- l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel testo modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, inerente le funzioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza;
- l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- l'art. 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;
- il D.P.C.M. 2 gennaio 2009 con il quale è stato ricostituito il CIV dell'INPS;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998 che ha disciplinato ex novo i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto;
- l'art. 36 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista la determinazione n. 115 del 21 maggio 2010, con la quale il Commissario straordinario, nell'esercizio dei poteri del Consiglio di amministrazione, ha trasmesso al Consiglio di indirizzo e vigilanza il documento di riaccertamento, predisposto sulla base della relazione e delle attestazioni fornite dalla Direzione generale, che riporta le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi esistenti nel conto finanziario generale del 31 dicembre 2008:

- € 2.717.922.602,45 variazioni in diminuzione dei residui attivi;
- € 3.540.689.073,38 variazioni in diminuzione dei residui passivi;
- € 190.318.431,26 variazioni in aumento dei residui attivi;
- € 190.000.000,00 variazioni in aumento dei residui passivi;
- € 734.262,30 crediti da eliminare non aventi natura di residui;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci e condivise le considerazioni ed osservazioni esposte nella stessa;

Preso atto:

- che l'importo dei **crediti contributivi da eliminare verso le aziende** registra un incremento di 590 milioni passando dai 629 mln dell'anno precedente ai **1.219 milioni** dell'anno in corso, in presenza di un incremento nel numero delle partite (+ 162.953) derivante dalle variazioni verificatesi nelle diverse causali, di cui quelle con maggiore oscillazione sono: "estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa" (+ 51.649), "erronea o duplicata registrazione" (+ 42.109), "somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi" (+ 32.671) e "abbandono del credito per antieconomicità dell'azione di recupero" (+ 16.682); che nell'ambito del complesso delle partite creditorie da eliminare, l'attività di vigilanza ha prodotto accertamenti per 724 milioni e rettifiche per 124 milioni, che tuttavia non si sono concretizzati in incassi, ed insoluti per 371 milioni;
- che per le **gestioni artigiani e commercianti** l'importo relativo alla causale "ritardata comunicazione di cessazione di attività" per un totale di **498 milioni** di euro, rappresenta il 98,6% delle posizioni creditorie da cancellare per tali gestioni ed il 25,33% rispetto al totale dei crediti proposti per lo stralcio;
- che nel **complesso dei crediti eliminati** gli scostamenti finali negli importi sono da riferire principalmente:
 - a) fra le causali che hanno registrato un **decremento**:
 - "insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato" che passa da 634 mln a 188 mln con un decremento di 446 mln rispetto al consuntivo 2008, nel quale ha trovato applicazione la sentenza per l'eliminazione dei crediti dell'ex fondo telefonici pari a 483 mln; a fronte della diminuzione dell'importo si registra un aumento del numero delle partite eliminate (+ 1.716);
 - "somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge" mostra una diminuzione pari a 187 mln, scendendo da 352 mln a 165 mln, con un minor numero di partite eliminate (- 129.045);

b) fra le causali per cui si registra un **incremento**:

- "estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa" con un aumento di 291 mln, passando da 182 mln a 473 mln, ed un incremento del numero di partite eliminate (+51.683);
- "ritardata comunicazione di cessazione di attività" con una variazione di 147 mln, salendo da 351 mln a 498 mln, ed un aumento del numero di partite eliminate (+ 81.886);
- "erronea o duplicata registrazione" con un aumento di 181 mln, passando da 247 mln a 428 mln, ed un aumento del numero di partite eliminate (+ 35.061).

L'incremento complessivo del numero delle partite eliminate pari a 101.276 è determinato dalla compensazione fra le partite in aumento e quelle in diminuzione, come si evince dal riepilogo dei crediti distinti per causale di eliminazione esposti a pagina 13 della relazione della Direzione generale;

Tenuto conto del miglioramento del livello di approfondimento dei motivi che producono l'abbandono dei crediti e della loro natura, con riferimento alle gestioni degli artigiani e dei commercianti, alle quali è stato esteso il nuovo metodo di rilevazione delle causali di eliminazione, caratterizzate da un maggiore grado di analiticità, in applicazione della circolare n. 111/2004 e del messaggio n. 40411/2005, di cui tuttavia non si riscontra ancora la piena attuazione;

Considerato che per la causale "ritardata comunicazione di cessazione di attività", nonostante le modifiche legislative in materia di trasmissione telematica dei soggetti tenuti all'obbligo contributivo da parte delle CCIA, e l'introduzione del modello di comunicazione unica (D.M. 2 novembre 2007), tale fenomeno non è stato superato;

Preso atto che nell'ambito dei crediti vari eliminati sono compresi quelli in carico alle gestioni artigiani e commercianti riferiti a contributi e sanzioni ante 1980 pari a circa 8 mln, per i quali non è più reperibile la documentazione di supporto, emersi a seguito di un processo di verifica contabile dei crediti da parte delle sedi interessate, che ne hanno proposto l'eliminazione;

Tenuto conto delle iniziative poste in essere dall'Istituto per il contenimento del fenomeno delle prestazioni indebite (Deliberazione del C.d.A. n. 39/2006 e messaggio n. 15803/2006), avvalorate dalla recente legge n. 14 del 27 febbraio 2009, che stabilisce l'utilizzo di dati certi per il calcolo delle somme da erogare per le prestazioni previdenziali e assistenziali collegate al reddito, da cui deriva una riduzione di 202 milioni di crediti per prestazioni da recuperare

imputate alla causale "somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge";

Preso atto che nella variazione dei residui attivi risulta eliminato l'importo di 128 mln, riferito al credito residuo derivante dalla differenza del valore degli immobili di proprietà della SCIP che, ai sensi della legge n. 14/2009, art. 43 bis, sono retrocessi ai soggetti originariamente proprietari ad un valore determinato dall'Agenzia del territorio che è risultato inferiore rispetto al credito rappresentato in bilancio al momento della cessione degli immobili;

Considerato che la flessione rilevata nella variazione dei residui attivi rispetto al precedente esercizio (2.718 mln a fronte di 2.791 mln) è da attribuire alla natura straordinaria del riaccertamento dell'anno 2008 (legge finanziaria 2009), con l'eliminazione dei maggiori oneri per gli assegni familiari non più a carico della GIAS pari a 782 mln, per cui le variazioni 2009 presentano una crescita reale del 78,18%;

Preso atto che nell'esercizio 2009 è stata effettuata una straordinaria operazione di verifica degli archivi per il periodo 1999/2008, relativa ai residui passivi per rate di pensione e prestazioni diverse, emesse nella procedura ma non pagate per la sopravvenuta morte dei beneficiari con la conseguente insussistenza delle partite debitorie, che ha comportato una eccezionale riduzione dei residui passivi per oltre 3 miliardi di euro, incidendo sull'avanzo di amministrazione dell'Istituto;

Ribadita la necessità di proseguire nelle operazioni di controllo e monitoraggio dei residui anche attraverso attività di audit, come più volte espresso dal CIV nelle precedenti deliberazioni di approvazione del riaccertamento dei residui, con l'obiettivo di incrementare il tasso di realizzazione delle partite creditorie, soprattutto per quelle sedi in cui si registra un progressivo aumento di crediti da eliminare;

Considerato che la proposta di eliminazione dei residui attivi al 31 dicembre 2008 pari a 2.717 milioni di euro trova copertura nell'apposito fondo di svalutazione crediti;

Delibera

di approvare, sulla base delle attestazioni fornite dalla Direzione Generale, le variazioni da apportare ai residui esistenti al 31 dicembre 2008, in evidenza nel conto finanziario generale:

- variazioni in diminuzione dei residui attivi per complessivi euro 2.717.922.602,45 ed in detrazione dei residui passivi per complessivi euro

3.540.689.073,38 come da specifica per capitoli allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

- variazioni in aumento dei residui attivi per complessivi euro 190.318.431,26, riferite al capitolo n. 21309001 per € 318.431,26 per il recupero di indebiti ed al capitolo n. 81203301 per € 190.000.000,00 per riaccertamento di somme trasferite dallo Stato; variazioni in aumento dei residui passivi per euro 190.000.000,00 relativi al capitolo n. 81210080;
- eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti non aventi natura di residui per complessivi euro 734.262,30.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO
(F. Giordano)

IL PRESIDENTE
(G. Abbadessa)

Allegato alla Deliberazione CIV n. 10 del 15 giugno 2010

Residui attivi

Variazioni in diminuzione

Capitoli	Importi
1.1.1.01.001	1.219.341.098,57
1.1.1.01.002	124.578,66
1.1.1.01.003	417.068.247,52
1.1.1.01.018	409.201,09
1.1.1.01.022	23.548.008,71
1.1.1.01.023	218.723.044,90
1.1.1.01.024	282.251.260,25
1.1.3.10.002	23.506.560,75
1.4.1.22.009	63.279,66
1.4.1.22.026	143.304.049,78
2.1.1.01.012	33.460,91
2.1.3.09.001	214.998.970,23
3.1.1.01.027	36.252,57
3.1.1.01.030	3.723.128,35
3.1.3.09.001	13.262.968,82
4.1.3.09.015	832.997,00
5.1.3.07.007	259.941,46
5.1.3.08.001	4.395,68
5.1.3.09.006	2.921,86
5.2.1.11.001	127.688.814,35
8.1.2.03.206	25.822.845,00
8.1.2.06.041	312.061,72
8.1.2.06.042	2.604.514,61
Totale diminuzioni	2.717.922.602,45

Variazioni in aumento

2.1.3.09.001	318.431,26
8.1.2.03.301	190.000.000,00
Totale aumenti	190.318.431,26
Totale variazione residui attivi	2.527.604.171,19
	=====

Residui passivi

Variazioni in diminuzione

Capitoli	Importi
1.1.2.09.003	65.467,18
1.4.1.21.009	63.279,66
1.4.1.21.026	143.304.049,78
2.1.2.05.001	3.020.199.579,18
2.1.2.05.016	337.934.839,70
3.1.2.05.002	5.570.238,93
3.1.2.05.052	23.132,01
3.1.2.05.053	2.488,68
3.1.2.05.054	27.932,88
3.1.2.05.071	10.367,24
4.1.1.02.005	507.553,97
4.1.1.02.007	2.623.752,09
4.1.1.02.013	237.782,75
4.1.1.02.014	11.279,39
4.1.1.02.022	54,00
4.1.1.02.023	3.332,87
4.1.1.02.031	38.344,46
4.1.1.04.033	26.314,07
4.1.2.06.075	113.747,42
4.1.2.06.081	1.389.899,35
4.1.4.03.001	2.423.751,34
4.1.4.03.005	1.548.792,92
4.2.1.14.003	53.709,79
4.2.1.14.004	4.180.897,64
5.1.1.01.001	0,01
5.1.1.01.004	2.500,00
5.1.1.01.005	201.547,34
5.1.1.01.006	5.400,00
5.1.1.01.007	68.985,58
5.1.1.02.028	551.154,05
5.1.1.04.001	7.814,52
5.1.1.04.005	62.506,76
5.1.1.04.006	23.969,67
5.1.1.04.007	84.805,29
5.1.1.04.008	48.008,12
5.1.1.04.009	165.527,13
5.1.1.04.010	83.497,30
da riportare	3.521.666.303,07

a riporto 3.521.666.303,07

5.1.1.04.011	11.966.225,86
5.1.1.04.012	451.104,51
5.1.1.04.013	370.055,20
5.1.1.04.014	685.324,24
5.1.1.04.015	663.641,54
5.1.1.04.016	304.806,17
5.1.1.04.017	228,00
5.1.1.04.018	219.695,73
5.1.1.04.019	27.055,82
5.1.1.04.020	16.279,21
5.1.1.04.026	13.864,63
5.1.1.04.027	12.583,54
5.1.1.04.030	102.321,56
5.1.1.04.036	67.989,53
5.1.1.04.038	74.315,61
5.1.1.04.039	1.080.406,21
5.1.1.04.040	81.082,91
5.1.1.04.041	112.493,52
5.1.1.04.042	0,92
5.1.1.04.044	4.000,44
5.1.1.04.047	9.613,02
5.1.1.04.049	81,20
5.1.1.04.050	17.098,43
5.1.1.04.051	5,68
5.1.1.04.052	80.999,51
5.1.1.04.053	21.305,14
5.1.1.04.055	245,73
5.1.1.04.056	16.432,97
5.1.1.04.058	13.700,33
5.1.1.04.060	17.837,86
5.1.1.04.062	130.048,30
5.1.1.04.064	24.604,33
5.1.2.08.005	139.776,32
5.1.2.10.001	355.979,35
5.1.2.10.004	8.432,18
5.1.2.10.014	11,71
5.2.1.12.003	428.854,22
5.2.1.12.004	511,89
5.2.1.12.008	117.867,45
5.2.1.12.010	1.055.876,39
5.2.1.12.011	81.945,69
5.2.1.12.013	88.209,59
5.2.1.12.014	159.857,87
<i>Totale</i>	3.540.689.073,38
	=====

Variazioni in aumento

8.1.2.1.0.080	190.000.000,00
Totale aumenti	190.000.000,00
Totale variazione residui passivi	3.350.689.073,38 =====